

Salve a tutti, queste riportate di seguito sono le esperienze vissute da noi studenti del gruppo "In4Mation" nel nostro primo approccio con il progetto ASOC.☺

Prima di iniziare a parlare dell'esperienza che abbiamo vissuto però, ci sembrava d'obbligo presentarci, siamo degli studenti dell'ITIS Federico Caffè tutti appartenenti alla classe quarta ma con età variabile e siamo stati invitati da alcuni nostri docenti a partecipare a questa interessante iniziativa in collaborazione con OpenCoesione.☺ Per una maggiore chiarezza qui di seguito riportiamo tutti i partecipanti al progetto e i rispettivi recapiti.☺

☺

Project Manager:	Verdenelli Federico	Fedev97@outlook.it☺
Storyteller:	Bei Shiden	Shidoz420@gmail.com☺
Moroni Patrizio	Panilo1@live.it☺	
Blogger:	Efrati Deniel	Deniel.efrati@live.it☺
Social Media Manager:	Di Veroli Riccardo.	DiveroliRiccardo@gmail.com☺
Analisti:	Proietti Alessio	Alfa4497@gmail.com☺
Di Veroli Samuel	Samuel.Diveroli@gmail.com☺	
Coder:	Nucci Manuel	Zealzech44@gmail.com☺
Lappa Angelo	Angelolappa07@gmail.com☺	
Designer:	Del Monte Daniele	Xdani187@gmail.com☺
Valbonesi Iacopo	IacopoValbonesi@libero.it☺	
Head Of Research:	Isidori Flavio	Ercuffia97@gmail.com☺

☺

L'incontro svoltosi nel laboratorio centrale dell'istituto Federico Caffè ha portato la classe ad approcciarsi ai primi aspetti del progetto in collaborazione con Opencoesione, ci è stato fatto vedere come orientarsi nel sito <http://www.ascuoladiopencoesione.it/> (Sito ufficiale del progetto ASOC).☺

Il primo passo è stato vedere dei video introduttivi, brevi video realizzati con lo scopo di mostrare nel dettaglio come svolgere i primi compiti, partendo dalla scelta del progetto a cui l'intera classe avrebbe poi lavorato fino alla divisione in ruoli della stessa in modo da ottenere un lavoro e più fluido e redditizio.☺

Chiarita l'importanza del progetto ASOC e presa conoscenza delle regole basilari e degli obiettivi da porsi abbiamo iniziato una navigazione più "nel dettaglio", il nostro compito era infatti cercare, tra i vari progetti presenti sul territorio, quale fosse quello per noi più interessante.☺

Per far la questo la classe, inizialmente divisa in due gruppi e successivamente riunita in quanto composta da pochi componenti, ha cominciato la ricerca concentrandosi sui progetti più vicini e di carattere matematico-informatico (in quanto studenti di un istituto tecnico).☺

La scelta è ricaduta all'unanimità sul progetto riguardante la riqualificazione del mercato di porta portese per la vicinanza e, quindi, per la possibilità di osservare la situazione in prima persona. Attratti dai cambiamenti che questo progetto potrebbe portare nella realtà cittadina in cui noi tutti viviamo abbiamo iniziato subito a lavorare, tirando fuori delle prime idee scritte e sviluppate seguendo un foglio guida, il "Canvas", un documento contenente i punti principali del progetto che volevamo proporre.

Seguendo le istruzioni dettate da tale documento e dalla nostra insegnante abbiamo iniziato a stabilire i punti fondamentali come ad esempio: Quali fonti di dati e di

informazioni utilizzare, Quali canali di divulgazione fossero più consoni, Quale valore per la comunità avesse il progetto etc...☺

Una volta finito di lavorare sulla prima bozza ci restava un compito molto importante, darci un'identità, al fine di svolgere un lavoro il più fluido e il più funzionale possibile infatti dovevamo stabilire un ordine di lavoro, dei ruoli da rispettare.☺

Tali ruoli (Riportati all'inizio del post) sono stati scelti poco prima della fine della prima lezione adattandosi alle caratteristiche di ogni membro del gruppo.☺

Svolto anche quest'ultimo compito ci è stato assegnato il nostro primo "Homework" di cui questo è considerabile il frutto, logo e nome scelti per il gruppo sono molto semplici ed essenziali, secondo noi infatti non è importante quanto bello sia un lavoro ma il messaggio che trasmette e il lavoro che c'è dietro.☺

Per concludere, qui di seguito riportiamo il nostro Canvas in modo che chiunque possa osservare il lavoro che noi del gruppo "In4Mation" ci apprestiamo a fare.